

Una casa comune per tutti gli agrumi siciliani

il Distretto Arancia Rossa diventa "Agrumi di Sicilia"

di **Redazione Agrisicilia**

Le arance siciliane fanno squadra. Lo scorso 20 giugno a Pergusa in provincia di Enna, presso l'agriturismo Baglio Pollicarini, si è svolta l'assemblea costituente del Distretto Agrumi di Sicilia. Presenti 150 aziende della filiera agrumicola siciliana sia singole che associate, per un controvalore



un momento dell'incontro a pergusa

commerciale di circa 300 milioni di fatturato, di tutti i Consorzi di tutela Igp e Dop, delle rappresentanze del mondo agricolo (Cia, Coldiretti e Confagricoltura Sicilia, Legacoop e Confcooperative, Sicilia Confcommercio e Confagricoltura Catania e Siracusa, l'Uiapoa). Importanti presenze anche degli Enti Locali (circa una ventina di comuni agrumetati e la provincia di Enna) che hanno sottoscritto il Patto di Sviluppo del Distretto Agrumi di Sicilia, così come non poteva mancare il mondo

della Ricerca scientifica, delle banche e numerosi anche gli enti territoriali. Presente e sottoscrittore anche il nuovo mercato Maas di Catania.

Questa volta non possono esserci dubbi. Il mondo dell'impresa insieme alle rappresentanze ed alle istituzioni territoriali si sono date un obiettivo, condiviso, ampiamente discusso e trasparente. Sette gli obiettivi da raggiungere che il neo-nato distretto si è posto: mar-

keting associativo, accesso al credito e fiscalità di vantaggio, internazionalizzazione, ortomercati e filiera corta, ricerca scientifica, turismo relazionale integrato e formazione. Obiettivi questi da raggiungere per mezzo di dieci azioni trasversali come il monitoraggio della produzione, interventi strutturali sulla produzione, monitoraggio dell'attività di commercializzazione, accesso al credito, piano della qualità, ricerca scientifica, comunicazione e promozione, formazione, logistica ed infrastrutture, sostegno alla gestione e sviluppo.

Il Patto di Sviluppo proposto e presentato dalla Federica Argentati, già rappresentante legale del Distretto Arancia Rossa, contempla una progettualità a sostegno delle imprese della filiera agrumicola e mira ad essere condiviso dall'amministrazione e dalla politica regionale che potrà supportare il percorso attraverso azioni in grado di renderlo davvero realizzabile. "Dalla sburocratizzazione all'uso efficiente delle risorse comunitarie, dal sostegno sui tavoli nazionali, ad un accompagnamento che oggi più di ieri - si legge nel comunicato diffuso a margine dell'incontro - si rende necessario per affermare un comparto, un settore della nostra economia che partendo dal basso intende riorganizzarsi e ripartire meglio e più di prima". Durante la seduta plenaria è stata eletta per acclamazione la stessa Federica Argentati quale futura rappresentante legale del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia 



Federica Argentati

"Sono davvero soddisfatta di vedere un volto nuovo del comparto agrumicolo siciliano. Oggi è stato un giorno importante non solo per l'imponente presenza e la partecipazione ma soprattutto per il rinnovato approccio che da parte di tutti, imprese e rappresentanze, è stato manifestato attraverso interventi concisi, propositivi, consapevoli del momento ed in definitiva davvero partecipati. Il percorso da compiere non sarà semplice ma certamente oggi è stato fatto un passo in avanti determinante per il futuro della nostra terra delle nostre produzioni e quindi della nostra economia. Mi auguro solo che la politica se ne renda davvero conto".

